

LA SCUOLA SECONDARIA CELEBRA LA GIORNATA DELLA MEMORIA

C'è un immenso equivoco sulla questione del giorno della Memoria che è bene sciogliere subito: il giorno della Memoria non è fatto per gli ebrei, ma per quell'Europa che albergò all'interno del proprio corpo i carnefici. È una riflessione che deve fare l'Europa. Ad esempio, la Germania all'inizio ha cercato di resistere, di negare, di fare quel discorso per cui "stavamo agli ordini, non sapevamo". Ma quando è diventata una nazione molto prospera, si è fatta la grande domanda: "Perché abbiamo fatto questo a noi stessi?"

Nell'introdurre la serata organizzata dalla scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo organizzata venerdì 27 gennaio scorso, giornata della memoria, il dirigente scolastico Giovanni Massimo Beltrame ha citato il pensiero del noto attore e drammaturgo Moni Ovadia, che in modo profondo ha evidenziato l'utilità della memoria, del ricordo, affinché possa essere "sprone e tesoro per il presente ed il futuro".

Il momento proposto dall'istituto comprensivo è stato un "momento condiviso e di grande spessore culturale e didattico", ha ricordato il dirigente, dal momento che la rappresentazione ha coinvolto circa centocinquanta studenti della secondaria e l'indirizzo musicale dell'istituto. Nella stessa mattinata si è tenuta una prova generale che è stata proposta alle classi seconde dell'istituto superiore Colombo di Porto Viro, spettacolo che ha visto la partecipazione del commissario prefettizio Carmine Fruncillo e del direttore dell'archivio di Stato Contegiacomo.



Gremita la sala Eracle di Porto Viro nella serata che ha registrato da parte del folto pubblico partecipazione sentita e commossa: le cinque classi terze dell'istituto hanno messo in scena una vera e propria azione scenica che ha approfondito attraverso poesie, recitazione, video, danze e canti la vita nel "campo dei bambini" di Terezin. Anche alcuni studenti della primaria "Mons. Sante Tiozzo" hanno partecipato alla rappresentazione. Preziosa la suggestiva colonna sonora dell'orchestra dell'indirizzo musicale e del coro delle classi prime che ha proposto le musiche popolari e tradizionali della tradizione ebraica.

